

**ORGANISMO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO per
le ATTIVITA' di PREVENZIONE E VIGILANZA sul
LAVORO
ex art. 7 D.Lgs. 81/2008**

VIGILANZA e PREVENZIONE SVOLTE NELL'ANNO 2012

I consuntivi evidenziati di seguito in sintesi costituiscono l'attività svolta nella nostra provincia dagli Enti del OPC con particolare riferimento alle tematiche della prevenzione, sicurezza e regolarità del lavoro. Di conseguenza non sono esaustivi della complessa tipologia degli interventi erogati. Inoltre si sottolinea che prevalentemente gli interventi sono programmati a livello centrale, regionale e poi assegnati a livello territoriale.

Gli accertamenti sono mirati e sono conseguenza di un lavoro di intelligence degli Enti stessi.



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Area Tecnico Scientifica
Servizio Controlli Impiantistici – Sede di Belluno

MISSIONE DELL'ENTE

L'ARPAV opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo e l'ambiente.

Servizio Controlli Impiantistici – Sede di Belluno:

Finalità

Effettuare verifiche periodiche relative alla sicurezza impiantistica previste da disposizioni di legge. L'attività si espleta su tutto il territorio provinciale e consiste nell'effettuazione di controlli e verifiche tecniche, obbligatorie e/o su richiesta, in materia impiantistica specifica presso stabilimenti ed attività produttive.

Parte dell'attività impiantistica riguarda la sicurezza negli ambienti di vita.

Normativa

Per gli apparecchi a pressione:

R.D. 824/27, D.M. 329/04
D.Lgs 81/08 e s.m.i
Decreto 11 Aprile 2011

Per gli impianti di riscaldamento:

D.M. 01/12/75

Per gli apparecchi di sollevamento, piattaforme aeree ed idroestrattori:

D.M. 12/09/1959, DPR 459/96,
D.Lgs 17/2010 ,D.Lgs 81/08 e s.m.i
Decreto 11 Aprile 2011

Per gli impianti elettrici:

DPR 462/01, D.M. 37/08; D.Lgs 81/08 e s.m.i

Per la sicurezza degli impianti:

D.M. 37/08, Legge 1083/71

Caratteristiche del controllo

I controlli effettuati comportano un'attività di verifica tecnica che varia in funzione della tipologia dell'impianto, nonché delle modalità eventualmente previste dalle rispettive leggi.

Interventi realizzati nella Provincia di Belluno – Anno 2012

| Tipo impianto | 2012 |
|----------------------------|-------------|
| Apparecchi a pressione | 450 |
| Impianti di riscaldamento | 280 |
| Apparecchi di sollevamento | 416 |
| Imp. Elettrici equivalenti | 1140 |
| TOTALE | 2286 |



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro di Belluno

Missione dell'Ente:

La Direzione Territoriale del Lavoro si occupa di numerosi aspetti relativi alla tutela del lavoro e risulta così organizzata:

- **Ufficio Legale e Contenzioso**, con compiti relativi all'emissione delle Ordinanze di Ingiunzione rappresentanza in giudizio, riscossione coattiva, consulenza legale ed audizione ex art. 18, L. 689/81, nonché inchieste amministrative infortuni sul lavoro (ex pretorili).
- **Servizio Politiche del lavoro**
 - **Autorizzazioni per il lavoro**, con compiti relativi alle autorizzazioni per il lavoro dei minori, per gli impianti di controllo a distanza, per l'astensione anticipata in gravidanza in caso di condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, alla convalida delle dimissioni di lavoratrici madri e lavoratori padri, in materia di flussi migratori con pareri di competenza e relativi rapporti con lo Sportello Unico per l'Immigrazione.
 - **Relazioni Sindacali e Conflitti di lavoro**, con compiti in materia di conciliazione controversie individuali e plurime del settore pubblico e privato, collegi di conciliazione ed arbitrato.
- **Nucleo Carabinieri Ispettorato Lavoro** con compiti di vigilanza in materia di lavoro in diretta collaborazione con il Direttore.
- **Servizio Ispezione del lavoro:**
 - **Unità operativa Vigilanza Ordinaria**

I compiti e le funzioni del Servizio Ispezioni del Lavoro sono compiutamente delineate dal D.Lgs. 124/2004, che attribuisce agli ispettori del lavoro funzioni ispettive per il contrasto del lavoro sommerso e irregolare, di vigilanza in materia di rapporti di lavoro e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività mirate alla prevenzione e alla promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro, ivi compresa l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e della disciplina previdenziale.

Con il suddetto decreto e la successiva direttiva del Ministro Sacconi del 2008, le funzioni ispettive e di vigilanza sono state rilanciate in chiave preventiva e promozionale, prevedendo e sottolineando l'importanza dell'istituto della conciliazione monocratica (conciliazione davanti all'ispettore del lavoro) e delle attività di prevenzione e promozione che si concretizzano in incontri con associazioni datoriali, ordini professionali, organizzazioni sindacali, su tematiche che riguardano la corretta applicazione delle norme in materia di lavoro.
 - **Unità Operativa Vigilanza Tecnica** con compiti di: vigilanza nei cantieri in materia di salute e sicurezza sul lavoro; vigilanza congiunta con le Ferrovie dello Stato in materia di sicurezza; vigilanza in materia di radiazioni ionizzanti; interventi di polizia giudiziaria in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; vigilanza, accertamenti e indagini in materia di tutela delle donne, dei minori, delle lavoratrici madri, delle categorie protette, cassa integrazione guadagni straordinaria, orario di lavoro, statuto dei lavoratori; controllo di mercato per la direttiva macchine; consulenza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; partecipazione a commissioni tecniche.

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BELLUNO

Periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2012

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA

| numero colonna | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
|-----------------------|---|--|--|--|--|--|---|-----------------------------------|---------------------------------|--|---|---|--|---------------------------|---|---|------------------------------|---------------------------|
| SETTORE DI INTERVENTO | PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI | | LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO GLI ACCERTAMENTI | | PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI | | | RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI | TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE | | | | IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI | | | | VIOLAZIONI PREVENZIONISTICHE | |
| | NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE | NUMERO ISPEZIONI IN CUI SONO STATI CONTESTATI ILLECITI | POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE | LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE | TUTELA MINORI (solo violazioni penali) | LAVORATORI EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI | TUTELA GESTANTI E LAVORATRICI MADRI - PARITA' UOMO DONNA E FENOMENI DISCRIMINATORI (solo violazioni penali) | | MAXISANZIONE PER IL LAVORO NERO | APPALTI ILLECITI E FENOMENI INTERPOSITORI, SOMMINISTRAZIONE ILLECITA (n. lavoratori coinvolti) | RIQUALIFICAZIONE RAPPORTI DI LAVORO (n. lavoratori coinvolti) | DISCIPLINA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO | DIFFIDE (art. 13 D.LGS.124/04) ED ONERI PER REVOCA SOSPENSIONE | PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE | IMPORTO SANZIONI PAGATE IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. n. 689/1981) | IMPORTO SANZIONI PAGATE A SEGUITO DI O.I. | | TOTALE IMPORTI INTROITATI |
| AGRICOLTURA | 41 | 10 | 37 | 17 | 1 | 0 | 0 | 4.274 | 8 | 0 | 3 | 12 | 4.758 | 7.514 | 11.420 | 848 | 24.540 | 5 |
| INDUSTRIA (1) | 92 | 20 | 244 | 35 | 2 | 5 | 0 | 115.377 | 16 | 1 | 3 | 2 | 8.165 | 8.907 | 4.921 | 21.465 | 43.457 | 9 |
| EDILIZIA | 214 | 92 | 390 | 90 | 0 | 0 | 0 | 37.532 | 16 | 78 | 11 | 2 | 15.561 | 69.844 | 10.325 | 6.851 | 102.581 | 109 |
| TERZIARIO | 351 | 111 | 801 | 262 | 4 | 0 | 1 | 648.483 | 74 | 0 | 76 | 102 | 75.132 | 27.066 | 89.237 | 113.600 | 305.035 | 34 |
| TOTALE | 698 | 233 | 1.472 | 404 | 7 | 5 | 1 | 805.665 | 114 | 79 | 93 | 118 | 103.615 | 113.331 | 115.903 | 142.763 | 475.613 | 157 |

(1) SI CONTEGGIANO TUTTE LE ATTIVITA' DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE ECCETTO QUELLE EDILI CHE SONO CONTEGGATE NELL'APPOSITA RIGA

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BELLUNO

| SETTORE DI INTERVENTO | PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI | | LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO GLI ACCERTAMENTI | | PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI | | | RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI | TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE | | | | IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI | | | | | |
|-----------------------|---|--|--|--|--|--|---|-----------------------------------|---------------------------------|--|---|---|--|---------------------------|---|---|---------------------------|------------------------------|
| | NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE | NUMERO ISPEZIONI IN CUI SONO STATI CONTESTATI ILLECITI | POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE | LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE | TUTELA MINORI (solo violazioni penali) | LAVORATORI EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI | TUTELA GESTANTI E LAVORATRICI MADRI - PARITA' UOMO DONNA E FENOMENI DISCRIMINATORI (solo violazioni penali) | | MAXISANZIONE PER IL LAVORO NERO | APPALTI ILLECITI E FENOMENI INTERPOSITORI, SOMMINISTRAZIONE ILLECITA (n. lavoratori coinvolti) | RIQUALIFICAZIONE RAPPORTI DI LAVORO (n. lavoratori coinvolti) | DISCIPLINA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO | DIFFIDE (art. 13 D.LGS.124/04) ED ONERI PER REVOCA SOSPENSIONE | PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE | IMPORTO SANZIONI PAGATE IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. n. 689/1981) | IMPORTO SANZIONI PAGATE A SEGUITO DI O.I. | TOTALE IMPORTI INTROITATI | VIOLAZIONI PREVENZIONISTICHE |
| AGRICOLTURA | 56 | 12 | 91 | 38 | 2 | 0 | 0 | 3.994 | 12 | 0 | 2 | 47 | 9.487 | 1.291 | 23.187 | 25.943 | 59.908 | 0 |
| INDUSTRIA (1) | 202 | 41 | 444 | 81 | 0 | 0 | 0 | 61.409 | 19 | 2 | 3 | 35 | 5.148 | 8.984 | 20.243 | 98.061 | 132.436 | 13 |
| EDILIZIA | 266 | 75 | 432 | 142 | 1 | 0 | 0 | 187.447 | 19 | 23 | 9 | 0 | 24.457 | 35.571 | 11.840 | 15.626 | 87.494 | 66 |
| TERZIARIO | 371 | 105 | 914 | 377 | 1 | 2 | 0 | 355.633 | 72 | 38 | 42 | 115 | 79.713 | 18.929 | 97.719 | 92.691 | 289.051 | 2 |
| TOTALE 2010 | 895 | 233 | 1.881 | 638 | 4 | 2 | 0 | 608.483 | 122 | 63 | 56 | 197 | 118.805 | 64.775 | 152.989 | 232.320 | 568.890 | 81 |
| AGRICOLTURA | 16 | 7 | 24 | 8 | 1 | 0 | 0 | 474 | 5 | 0 | 0 | 2 | 3.937 | 49 | 8.772 | 3.584 | 16.341 | 0 |
| INDUSTRIA (1) | 58 | 26 | 221 | 153 | 0 | 0 | 0 | 72.354 | 27 | 5 | 9 | 111 | 10.090 | 10.973 | 8.278 | 58.868 | 88.209 | 5 |
| EDILIZIA | 122 | 67 | 153 | 95 | 0 | 0 | 0 | 23.339 | 12 | 25 | 6 | 19 | 11.136 | 50.982 | 18.972 | 12.370 | 93.460 | 37 |
| TERZIARIO | 198 | 99 | 600 | 302 | 5 | 1 | 1 | 198.128 | 59 | 20 | 51 | 116 | 56.935 | 20.617 | 56.687 | 62.550 | 196.789 | 1 |
| TOTALE 2011 | 394 | 199 | 998 | 558 | 6 | 1 | 1 | 294.295 | 103 | 50 | 66 | 248 | 82.098 | 82.621 | 92.708 | 137.372 | 394.799 | 43 |
| AGRICOLTURA | 41 | 10 | 37 | 17 | 1 | 0 | 0 | 4.274 | 8 | 0 | 3 | 12 | 4.758 | 7.514 | 11.420 | 848 | 24.540 | 5 |
| INDUSTRIA (1) | 92 | 20 | 244 | 35 | 2 | 5 | 0 | 115.377 | 16 | 1 | 3 | 2 | 8.165 | 8.907 | 4.921 | 21.465 | 43.457 | 9 |
| EDILIZIA | 214 | 92 | 390 | 90 | 0 | 0 | 0 | 37.532 | 16 | 78 | 11 | 2 | 15.561 | 69.844 | 10.325 | 6.851 | 102.581 | 109 |
| TERZIARIO | 351 | 111 | 801 | 262 | 4 | 0 | 1 | 648.483 | 74 | 0 | 76 | 102 | 75.132 | 27.066 | 89.237 | 113.600 | 305.035 | 34 |
| TOTALE 2012 | 698 | 233 | 1.472 | 404 | 7 | 5 | 1 | 805.665 | 114 | 79 | 93 | 118 | 103.615 | 113.331 | 115.903 | 142.763 | 475.613 | 157 |

Nel 2012 sono state effettuate 698 ispezioni mediamente il 33% ha avuto esito irregolare, con incidenza di irregolarità più elevata nel settore edile (43%).

Gli ispettori della DTL di Belluno hanno controllato quasi 1500 posizioni lavorative di cui il 27% irregolari, di queste 114 per lavoro nero (il 8% del totale).

Le irregolarità riscontrate possono suddividersi nelle tipologie di lavoro nero (114), appalti illeciti o fenomeni di interposizione illecita (79), errata qualificazione del rapporto di lavoro (93), violazioni in materia di orario di lavoro (118).

Inoltre sono stati recuperati, a titolo di premi e contributi evasi, 805.665 € ed incassati quasi 475.000 € di sanzioni.

Per quel che riguarda la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel 2012 la DTL di Belluno ha controllato 65 cantieri, 118 ditte e 265 lavoratori, a questi vanno aggiunti 3 cantieri ferroviari rientranti nel programma di vigilanza congiunta con un le Ferrovie dello Stato.

Nella tabella seguente sono riportate le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, accertate dalla DTL nel corso del 2012, suddivise per tipologia di violazione.

| TIPO DI VIOLAZIONE | NUMERO VIOLAZIONI CONTESTATE |
|---|-------------------------------------|
| NOMINA R.S.P.P./FORM. DDL-RSPP | 6 |
| SORVEGLIANZA SANITARIA | 12 |
| FORMAZIONE | 5 |
| ALTRI OBBLIGHI DDL/DIRIGENTI | 7 |
| PREPOSTI | 1 |
| LAVORATORI (USO DPI) | 4 |
| LAVORATORI AUTONOMI | 5 |
| INSTALLATORI | 1 |
| GESTIONE EMERGENZE | 7 |
| ATTREZZATURE DI LAVORO E IMPIANTI | 12 |
| COMMITTENTI | 12 |
| COORDINATORI | 5 |
| P.O.S. | 13 |
| IMPRESA AFFIDATARIA | 3 |
| ALTRI OBBLIGHI DDL/DIRIGENTI | |
| TITOLO IV - CAPO I | 7 |
| ORG. SIC.CANTIERE | |
| TITOLO IV – CAPO II (prevenzione infortuni nelle costruzioni e nei lavori in quota) | 66 |

In ultimo si riportano i dati statistici relativi alla vigilanza tecnica in edilizia effettuata dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Belluno nel 2012.

| | Cantieri | | Aziende | | Lavoratori occupati | | Lavoratori irregolari | | | | | | Provvedimenti penali | | | | Provvedimenti amministrativi | Importo Sanzioni amministrative irrogate € | Recupero contributi e premi € | | |
|------------------------------|------------|-----------------|------------|------------|---------------------|---------------|-----------------------|------------|---------------------------|----------------|-----------------------------|----------------|----------------------|-----------|--|---------------------|------------------------------|--|-------------------------------|--------------------|------------|
| | Ispzionati | Irregolari (10) | Ispzionati | Irregolari | Totale | di cui minori | Totale | | con permesso di soggiorno | | senza permesso di soggiorno | | Arresti | Sequestri | Prescrizione Dlgs 758/94 | | | | | | |
| | | | | | | | di cui in nero | Totale | di cui in nero | di cui minori | Totale | di cui minori | | | Numero totale di cui non ottemperate (8) | Sanzioni irrogate € | | | | | |
| Appalti pubblici | 6 | 7 | 12 | 10 | 40 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 | 7 | € 8.400,00 | 1 | € 500,00 | € - |
| INCIDENZA PERCENTUALE | | 117% | | 83% | | | 8% | 0% | 33% | #DIV/0! | | 0% | | | | | | | | | |
| | | 1 | | 1 | | | 2 | 3 | 4 | 5 | | 6 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 0% | | | | #DIV/0! | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 9 | | | | 7 | | | | | | | | | |
| Appalti privati | 59 | 46 | 106 | 70 | 225 | 0 | 32 | 5 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 130 | 7 | € 107.730,00 | 16 | € 18.230,00 | € - |
| INCIDENZA PERCENTUALE | | 78% | | 66% | | | 14% | 2% | 0% | 20% | | 0% | | | | | | | | | |
| | | 1 | | 1 | | | 2 | 3 | 4 | 5 | | 6 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 16% | | | | 0% | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 9 | | | | 7 | | | | | | | | | |
| TOTALE GENERALE | 65 | 53 | 118 | 80 | 265 | 0 | 35 | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 143 | 14 | € 116.130,00 | 17 | € 18.730,00 | € - |
| INCIDENZA PERCENTUALE | | 82% | | 68% | | | 13% | 2% | 3% | 20% | | 0% | | | | | | | | | |
| | | 1 | | 1 | | | 2 | 3 | 4 | 5 | | 6 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 14% | | | | 0% | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 9 | | | | 7 | | | | | | | | | |

Le percentuali rappresentano i rapporti tra:

1) aziende (o cantieri) irregolari/aziende ispezionate;

2) lavoratori irregolari/lavoratori occupati;

3) lavoratori in nero/lavoratori occupati;

4) lavoratori con permesso di soggiorno/lavoratori irregolari ;

5) lavoratori con permesso di soggiorno in nero/totale lavoratori in nero ;

6) lavoratori senza permesso di soggiorno/lavoratori irregolari;

7) lavoratori senza permesso di soggiorno/totale lavoratori in nero ;

8) dato da comunicare successivamente a conclusione iter.

9) lavoratori in nero/lavoratori irregolari;

10) il cantiere si considera irregolare anche per violazioni commesse dal committente

INPS



Sede di Belluno

Missione dell'Ente:

L'attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale.

Le prime sono determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con prelievo contributivo: pensione di vecchiaia, di anzianità, ai superstiti, di inabilità, in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero, assegno di invalidità.

Le seconde sono interventi la cui attuazione, pur rientrando nelle competenze dello "stato sociale" è stata attribuita all'INPS: integrazioni delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili.

L'INPS non rioccupa solo di pensioni ma provvede ma provvede anche al pagamento di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, la disoccupazione, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto, e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di sostegno della maternità e per i nuclei familiari numerosi concessi dai Comuni.

Gestisce anche la banca dati relativa al calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente che permette di fruire alcune prestazioni sociali agevolate.

L'INPS fa fronte a tutte le sue prestazioni previdenziali, determinate sulla base di rapporti assicurativi, tramite prelievi contributivi obbligatorie in questo ambito si occupa tra l'altro dell'iscrizione delle aziende, dell'apertura del conto assicurativo dei lavoratori dipendenti ed autonomi, della denuncia del rapporto di lavoro domestico, del rilascio dell'estratto conto assicurativo e certificativo.

Negli ultimi due anni, inoltre, varie fonti normative hanno disciplinato la regolamentazione delle prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio, individuando nell'INPS il ruolo di concessionario del servizio, estendendo progressivamente l'ambito di utilizzo di questa modalità di lavoro che, dalla prima applicazione sperimentale in occasione delle vendemmie del 2008, svolte da studenti e pensionati, ha registrato un incremento significativo nel corso dell'anno 2012 grazie all'estensione delle categorie dei committenti e dei prestatori, operata dalla riforma del mercato del lavoro, di cui alla Legge n. 92 del 28/06/2012.

Le prestazioni di carattere assistenziale che l'INPS eroga per conto dello Stato vengono finanziate con le risorse a tale scopo destinate nell'ambito delle competenze dello Stato

Interventi realizzati a Belluno nell'anno 2012

| Settore di intervento/comparto | Numero interventi | Accertamenti con rilievo di irregolarità | % di irregolarità | Contributi evasi |
|--|--------------------------|---|--------------------------|-------------------------|
| Totale Aziende con dipendenti Autonomi Parasubordinati | 270 | 164 | 60,74% | € 420.150,00 |

L'andamento complessivo dell'attività di vigilanza nel corso del 2012 deve essere valutato in termini positivi ed è risultato congruo rispetto alla programmazione degli obiettivi definiti dall'Amministrazione a livello nazionale e regionale.

In particolare, l'attività di quest'anno si è incentrata sulle aziende tessili, su quelle immobiliari e nel segmento delle industrie edili e in quello dell'artigianato.

Particolare attenzione è stata poi dedicata, in taluni periodi dell'anno coincidenti con le festività, alla verifica di regolarità del settore del commercio relativo alle strutture alberghiere e ricreative, ai bar ed al settore della ristorazione.



**Dipartimento di Prevenzione
Servizio SPISAL**



**ULSS 2
FELTRE**

**Dipartimento di Prevenzione
Servizio SPISAL**

Missione dell'Ente:

I Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (SPISAL) hanno il compito istituzionale di *prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro e del miglioramento del benessere dei lavoratori attraverso azioni di vigilanza, assistenza, formazione e promozione della salute rivolte al mondo del lavoro*

La pianificazione delle attività avviate secondo gli obiettivi e le strategie di salute e sicurezza individuate a livello nazionale e dalla Regione Veneto assicurano i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti dal DPCM 29.11.2001. Inoltre, il DPCM 17.12.2007 "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" impegna tutte le regioni, tramite gli SPISAL, ad effettuare annualmente controlli nel 5% delle unità locali presenti nel territorio.

Le attività di prevenzione/vigilanza effettuate dagli SPISAL di Belluno nel 2012

Nella Provincia di Belluno la pianificazione delle attività di vigilanza ha seguito il criterio della priorità del rischio: gli interventi si sono svolti nei comparti a maggior rischio infortunistico quali edilizia e agricoltura e nelle aziende con indice infortunistico elevato. Analogamente, le indagini sono state condotte nei casi di infortuni gravi e mortali e nei casi di malattie professionali invalidanti.

Il metodo di controllo ha previsto, secondo le dimensioni e le caratteristiche dell'azienda:

- La verifica della gestione aziendale della sicurezza (SGS) negli aspetti di organizzazione aziendale e della gestione dei principali processi relativi alla sicurezza
- La verifica tecnica delle condizioni di igiene e sicurezza dell'azienda o del cantiere
- La verifica della attività del Medico Competente e la gestione della sorveglianza sanitaria.

Interventi di prevenzione e vigilanza globalmente effettuati anno 2012

| TIPO DI INTERVENTO | N° |
|--|-------------|
| Interventi di prevenzione nelle aziende | 653 |
| Cantieri ispezionati | 244 |
| Sopralluoghi | 679 |
| Verbali di ispezione (disposizione, prescrizione) | 239 |
| di cui con prescrizioni | 216 |
| n°violazioni riscontrate | 248 |
| Indagini ambientali e di rischio (aziende/misure) | 19/7 |
| Pareri per interventi di bonifica amianto | 134 |
| Attività autorizzativa (pareri inizio attività e nuovi insediamenti produttivi, distributori carburante) | 149 |

Provvedimenti adottati anno 2012

| | Edilizia |
|----------------------|-----------------|
| Verbali prescrizione | 131 |
| Violazioni | 163 |
| Sequestri | 2 |
| Verbali disposizioni | 17 |

Il 31% delle ditte controllate ha ricevuto verbali di prescrizione (204 verbali per 653 unità locali), mentre il restante 69% al momento del sopralluogo non presentava evidenti condizioni di rischio per la salute e sicurezza sul lavoro.

Le violazioni si riferivano soprattutto a rischi legati alle cadute dall'alto, alle macchine ed attrezzature prive di requisiti di sicurezza, alla viabilità interna o a carenze della organizzazione aziendale.

Aziende ispezionate suddivise in base al comparto lavorativo anno 2012

| COMPARTO | Totale Provincia |
|--------------------------|-----------------------------|
| Edilizia | 440 |
| Metalmeccanica | 48 |
| Servizi | 37 |
| Agricoltura | 36 |
| Commercio | 31 |
| Manifatturiera (vari) | 17 |
| Occhialeria | 14 |
| Chimica | 8 |
| Legno | 6 |
| Esercizi pubblici/ hotel | 4 |
| Pubblica Amministrazione | 3 |
| Trasporti | 3 |
| Elettronica | 3 |
| TOTALE | 653 |

Gran parte dell'attività di vigilanza è stata rivolta al comparto dell'edilizia attraverso l'ispezione nei cantieri e il controllo sulle aziende in essi presenti (67% delle aziende controllate). Le indicazioni nazionali e regionali prevedono, infatti, un impegno costante in questo settore.

Anche gli interventi effettuati nelle aziende del settore agricolo rientrano nell'ambito di attività di vigilanza dettate da direttive nazionali e regionali.

Negli altri settori le ispezioni hanno avuto luogo a seguito di segnalazioni da parte dei lavoratori o per il verificarsi di un infortunio o di una malattia professionale.

FOCUS sul comparto delle costruzioni

Il settore delle costruzioni rappresenta uno dei comparti più a rischio per frequenza e gravità degli infortuni sul lavoro, pertanto è prioritario intervenire con azioni di informazione e vigilanza costanti.

Il 18% (pari a 44 cantieri) circa delle ispezioni è stato eseguito in collaborazione con gli altri enti di vigilanza, in particolare con gli ispettori della Direzione Provinciale del Lavoro: in questo modo la vigilanza risulta completa sotto tutti gli aspetti: sia quelli relativi alla sicurezza e all'igiene, sia quelli riguardanti la regolarità dei rapporti di lavoro.

Attività di vigilanza in edilizia anno 2012

| Tipo di attività | N° |
|---|--------------|
| Notifiche pervenute | 1.888 |
| Cantieri ispezionati | 244 |
| di cui non a norma nel 1° sopralluogo | 110 |
| Imprese e/o lavoratori autonomi controllati | 440 |
| Verbali di prescrizione emanati | 131 |
| <i>di cui riguardanti:</i> | |
| <i>Imprese (datori lavoro, dirigenti, preposti)</i> | 117 |
| <i>Lavoratori autonomi</i> | 4 |
| <i>Committenti/responsabili</i> | 9 |
| <i>Coordinatori per la sicurezza</i> | 3 |
| Inchieste per infortuni | 22 |
| Inchieste per malattie professionali | 16 |

L'attività di vigilanza viene organizzata in modo da coprire uniformemente tutto il territorio di competenza; il cantiere viene individuato sulla base delle notifiche pervenute, privilegiando le situazioni che risultano più rischiose, oppure si utilizza il metodo dell'avvistamento (percorrendo in auto il territorio selezionato), negli altri casi le motivazioni sono state l'accadimento di infortuni gravi e le segnalazioni, come illustra la tabella seguente:

Attività di vigilanza in edilizia: motivo dell'ispezione

| Motivo | N° |
|-----------------------------------|--|
| A vista o su notifica | 168 |
| Indagini per infortunio | 22 di cui 4 mortali |
| Esposti | 28 |
| Controllo piano rimozione amianto | 26 |
| Totale | 144 |

Il 41% dei cantieri non risulta adeguatamente protetto rispetto ai principali rischi infortunistici (caduta dall'alto, sicurezza di impianti o macchine) e organizzativi (gestione, coordinamento, documentazione).

Le carenze più diffuse riguardano sempre le protezioni contro le cadute dall'alto, che sono proprio la causa degli infortuni più gravi o mortali.

Nelle Costruzioni alla presenza di gravi problemi di sicurezza si sommano altri fattori sociali come

l'impiego di manodopera immigrata, forme di appalti e subappalti a cascata con l'impiego di lavoratori autonomi non garantiti dalle norme di sicurezza.

Le carenze riscontrate nei cantieri edili provinciali nel 2012

| Carenze | N°Violazioni |
|--|--------------|
| Ponteggi e impalcature e parapetti, attrezzature da lavoro in quota, operazioni di montaggio e smontaggio e protezioni contro le cadute dall'alto in generale (artt. 112, 111, 146, 134, 136, 115, 122, 138, 125, 140) | 64 |
| Obblighi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici (POS, vigilanza, valutazione dei rischi, contratto d'appalto, pimus, etc) (artt. 96, 134, 133, 45) | 27 |
| Ambienti e posti lavoro, passaggi, viabilità e recinzione (artt. 64, 109, 108, 163, 110, 130) | 25 |
| Obblighi del committente (nomine, notifica, verifiche imprese, etc) (art. 90) | 12 |
| Obblighi dell'impresa affidataria (art. 97) | 8 |
| Scavi, fondazioni e demolizioni (artt 116, 119, 118) | 5 |
| Obblighi del lavoratore autonomo (art.21) | 4 |
| Obblighi del coordinatore per la progettazione ed esecuzione (art.92) | 4 |
| Protezione delle macchine e attrezzature (artt. 70 e 71) | 3 |
| Protezione delle macchine e attrezzature (artt. 70 e 71) | 3 |
| Obblighi degli installatori (art. 24) | 3 |
| Scale (art. 113) | 2 |
| Obblighi del lavoratore (art. 20) | 1 |
| TOTALE | 161 |

Attività giudiziaria: le inchieste per infortuni

L'attività giudiziaria per indagini per infortuni e malattie professionali rappresenta una attività istituzionale dovuta ai sensi del Codice di Procedura Penale, effettuata sia di iniziativa, che su richiesta della Magistratura e costituita da rapporti giudiziari per infortuni e tecnopatie.

Attività giudiziaria globalmente effettuata

| Tipo attività | N° |
|---|--------------|
| Segnalazioni di infortuni pervenute | 2.350 |
| Inchieste giudiziarie per infortuni | 85 |
| di cui concluse con riscontro di violazione correlata | 25 |
| Segnalazioni di sospette malattie professionali pervenute | 141 |
| Inchieste giudiziarie per tecnopatie | 40 |
| di cui concluse con riscontro di violazione correlata | 1 |

Ogni anno nella provincia si verificano più di 3.000 infortuni. Per quanto riguarda le **inchieste per infortunio** sul lavoro, i Servizi assicurano le indagini in tutti i casi gravi (prognosi superiore a 40 giorni) e mortali. Nel corso dell'anno 2012 i Servizi hanno effettuato n° 85 indagini complesse (con SIT e sopralluogo) per infortuni aventi le caratteristiche di cui sopra. In 25 casi (29 %) si è proceduto a redigere un verbale di prescrizioni in quanto si sono riscontrate carenze di tipo tecnico o organizzativo correlabili con la dinamica dell'infortunio.

Nel 2012 gli SPISAL hanno svolto indagini giudiziarie per 5 infortuni mortali sul lavoro.

Infortuni mortali indagati dagli SPISAL nel corso del 2012

| Comparto | Modalità accadimento |
|-------------------|---|
| Edilizia speciale | Caduto da un costone roccioso durante i lavori di disgaggio |
| Trasporti | Schiacciato tra il rimorchio e la motrice |
| Azienda agricola | Caduto dal tetto per sfondamento di una soletta |
| Trasporti aerei | 2 piloti su elicottero precipitato per la fitta nebbia |

Attività giudiziaria: le inchieste per malattie professionali

Il numero delle **inchieste per malattie professionali** è collegato alle segnalazioni di tecnopatie che giungono ai Servizi. Le segnalazioni di sospetta malattia professionale, pervenute nel corso dell'anno, sono state 141; tutte sono state valutate, in primo luogo, per definirne l'origine professionale, e, successivamente, per selezionare i casi in cui fare rapporto alla Magistratura (indebolimento permanente di un organo di senso o di un apparato). Nel corso del 2012 sono state redatte 40 inchieste complete di sopralluogo e SIT. In 1 caso l'indagine ha evidenziato violazioni alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

Sospette Malattie Professionali segnalate agli SPISAL e valutate nel corso del 2012

| Patologia | N° |
|-------------------------------------|------------|
| Malattie muscolo-scheletriche | 76 |
| Ipoacusie | 36 |
| Dermatiti | 8 |
| Malattie dell'apparato respiratorio | 8 |
| Tumori | 2 |
| Mesoteliomi | 4 |
| Disturbi da disagio lavorativo | 2 |
| Altro | 5 |
| Totale | 141 |

Attività sanitaria

L'attività sanitaria degli SPISAL consiste nell'evadere le richieste dell'utenza, in particolare: visite mediche per idoneità lavorativa a lavoratori minorenni, certificati medici per idoneità lavorative specifiche (uso di esplosivo, gas tossici, etc.), consulenza specialistica a medici di base e/o ospedalieri e la sorveglianza sanitaria per i lavoratori ex esposti ad amianto.

Infine nell'ambito delle indagini per malattie professionali frequentemente si eseguono visite mediche e accertamenti strumentali per confermare la diagnosi.

Nel corso del 2012 sono stati valutati **4 casi di ricorso**.

Attività sanitaria globalmente effettuata anno 2012

| Tipo attività | N° |
|--|------------|
| Visite mediche totali | 151 |
| di cui per lavoratori minorenni | 9 |
| di cui per ex esposti amianto | 108 |
| Aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria | 438 |
| Ricorsi avverso il giudizio del medico competente | 4 |

Attività di Promozione della Salute e Sicurezza sul lavoro

I Servizi SPISAL provinciali ritengono di fondamentale importanza impegnarsi nel campo della promozione della cultura della salute, della assistenza alle aziende e della formazione in materia di igiene e della sicurezza sul lavoro, nella convinzione che solo un cambiamento culturale nei confronti del rischio da parte dei soggetti interessati (lavoratori e imprenditori) potrà portare a risultati positivi e duraturi. In particolare si segnala la collaborazione con la **Rete delle Scuole per la Sicurezza della provincia di Belluno (RESIS)**, rivolta allo sviluppo della cultura della sicurezza fra gli allievi, al completamento della formazione delle figure scolastiche della sicurezza.

SPISAL della provincia di Belluno: Attività di promozione/assistenza anno 2012

| Tipo di intervento | N° |
|--|----------------|
| Assistenza/sportello informativo (solo scritte) | 32 |
| Incontri/seminari con figure aziendali della prevenzione | 27 |
| Ore di formazione/figure formate | 124/618 |

Nel corso del 2012 si è data risposta alle richieste di informazioni da parte di Tecnici, Progettisti, Consulenti aziendali, RSP e funzionari di Associazioni, **effettuando numerosi contatti telefonici e frontali, e in 32 casi si è formalizzata una risposta scritta.** I quesiti riguardavano principalmente: modalità di applicazione del decreto sulla sicurezza nei cantieri edili, dubbi sulle norme per la costruzione di nuovi insediamenti produttivi, bonifiche ambientali e adeguamento di impianti tecnologici e, in genere, applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Oltre a questa forma diretta di "sportello informativo", nel corso del 2012 sono stati organizzati **incontri informativi strutturati** con associazioni di categorie, imprese e medici competenti, per affrontare specifiche problematiche:

- **2 Corsi (a Belluno e a Venezia) per Medici Competenti**, sul tema "Contrasto al tabagismo: il ruolo del medico competente"
- **2 Corsi per medici competenti (Feltre)** sul tema: compiti e responsabilità del medico competente, attività medico legale in caso di infortuni e malattie professionali
- **1 incontro (Feltre) sul metodo BBS (Behaviour Based Safety)** rivolto alle figure della sicurezza aziendali e ai medici competenti.
- **4 incontri con le Associazioni di Volontariato della provincia (a Belluno, a Pieve di Cadore, e Agordo e Feltre)** sulla "Applicazione della normativa di sicurezza sul lavoro nell'ambito del volontariato".
- **Partecipazione al convegno sulla sicurezza in agricoltura presso l'istituto Agrario di Feltre organizzato da Veneto agricoltura**
- **Partecipazione al convegno sulla sicurezza in Edilizia presso la fiera di Longarone organizzato da CPT**
- **Progettazione, stampa e distribuzione del calendario 2013 'Agricoltura Sicura'**
- **Nell'ambito del progetto regionale "tutela del lavoratore autonomo"** di cui lo SPISAL dell'ULSS n.1 Belluno è capofila per il veneto, si sono organizzati:
 - **n°1 convegno regionale a Venezia**
 - **n. 1 corso completo** (formazione di base e formazione specifica comparto edilizia) di 16 ore, per **21 persone**, in collaborazione con APPIA;
 - **n. 4 moduli** di formazione base di 4 ore per un totale di **60 persone**, in collaborazione con il CPT. Per queste persone nei primi mesi del 2013 verrà completato il percorso formativo con la formazione specifica per il comparto edilizia.



Missione dell'Ente:

Il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, istituito nel 1940, è chiamato a tutelare l'incolumità delle persone e la salvezza delle cose, mediante la prevenzione e l'estinzione degli incendi e l'apporto di soccorsi tecnici in genere.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, che assicura, anche per la difesa civile, il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale.

Un compito fondamentale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco è la prevenzione degli incendi, una funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente attraverso la promozione, lo studio, la predisposizione e la sperimentazione di norme, misure, provvedimenti, accorgimenti e modi di azione intesi ad evitare l'insorgenza di un incendio e degli eventi ad esso comunque connessi o a limitarne le conseguenze.

Attività di soccorso tecnico urgente, prevenzione incendi e formazione antincendio in provincia di Belluno nell'anno 2012

| Settore di intervento | Numero interventi | Tipologia interventi |
|--|--------------------------|---|
| Interventi di soccorso tecnico urgente | 3682 | |
| Valutazione Progetto | 121 | |
| S.C.I.A..(Segnalazione Certificata Inizio Attività) | 630 | |
| Attestazione di Rinnovo | 986 | |
| Pareri di Deroga | 436 | |
| Servizi di vigilanza nei locali di pubblico spettacolo | 190 | Teatro, fiera e gare automobilistiche |
| Sopralluoghi di vigilanza a seguito di esposti | 12 | |
| Corsi di formazione addetti antincendio | 13 | |
| Esami di idoneità addetti antincendio | 30 | |
| Scuola sicura | 44 | Campagne di informazione presso le scuole |
| Gas sicuro | 2 | Campagne di informazione in convegni di settore |
| Casa sicura | 4 | Campagne di informazione con associazioni |